

La tragedia greca degli stracci di bruno da Todi **Italo Carlo Sesti**

Stracci dilaniati popolano i suoi quadri, stracci che hanno preso il posto delle sembianze umane e delle cose: drammatici effetti tra il grottesco e il macabro che un pennello fermo e deciso riesce ad ottenere con sicurezza sulla tela.

Talvolta si ha l'impressione di assistere ad una scena da tragedia greca che un genio sottile ha dipinto sulla tela con gli stessi crudi effetti delle sculture in legno, per riproporre ai suoi contemporanei un dolore di sempre.

Perdute le proprie sembianze gli uomini e le cose, i simboli o le immagini dei quadri di bruno da Todi seguono la nota evolutiva dell'iter artistico di questo pittore umbro aprendogli la strada verso una espressione che tende sempre più ad allontanarsi dal formale o, perlomeno, dal formale più tradizionale per tentare nuovi approcci e originali soluzioni, in un misto di motivi astratti e di recrudescenze figurative, rivissute in una dimensione al limite tra il sogno e l'allegoria.